



COMUNICATO STAMPA

DOGANE: DECENNALE AEO, ADM PRESIDIO DI SICUREZZA E MOTORE DELLA CRESCITA

Roma, 12 giugno 2018 – Si è conclusa oggi, nella sede dell’Agenzia Dogane e Monopoli, la prima giornata dei lavori della convention “2008-2018: dieci anni di compliance doganale”.

Il tema dominante dell’incontro ha riguardato i principi regolatori che consentono il rilascio dello status di Operatore Economico Autorizzato (AEO): una autorizzazione concessa a quei soggetti che nella catena degli approvvigionamenti internazionali seguono le attività disciplinate dalla regolamentazione doganale e si qualificano positivamente, rispetto ad altri operatori, in termini di affidabilità e sicurezza nelle attività commerciali.

Ha aperto i lavori Cinzia Bricca, Vice direttore ADM, rivolgendo un saluto agli intervenuti e illustrando i dati relativi agli operatori commerciali autorizzati AEO. *“Il tasso di mantenimento dell’autorizzazione è superiore al 99%”* - ha dichiarato Bricca – *“i soggetti certificati sono 1.500 e rappresentano circa il 75% delle operazioni di import/export. Sono numeri che incrementano la compliance doganale e danno conto di una crescente fiducia nei confronti della nostra Agenzia.”*

“La fiducia, credibilità e cooperazione sono gli elementi chiave per la sostenibilità del programma AEO nei contesti europei e internazionali”, questo è stato il leit motiv dell’intervento di Anna Polimeni, esperta nazionale distaccata presso la Commissione Europea, che ha sottolineato il ruolo collaborativo dei controlli audit a cui le imprese si sottopongono in piena sintonia con l’autorità doganale.

Interessante la testimonianza delle Associazioni di categoria che promuovono la più ampia diffusione dei valori della compliance doganale all’interno delle imprese italiane, in piena sintonia e sinergia con la rinnovata mission dell’Agenzia Dogane e Monopoli. In questo contesto, secondo Assonime, la figura dell’AEO favorisce il compimento di una vera e propria rivoluzione culturale nei rapporti tra autorità doganale e imprese che ne apprezzano il nuovo ruolo di catalizzatore della competitività delle aziende e del Paese nel panorama del commercio internazionale.

In sintonia anche Confindustria secondo cui il partenariato con Agenzia Dogane e Monopoli è un elemento chiave per migliorare la competitività e l’internazionalizzazione delle imprese, ampiamente verificato anche nel corso dei 40 seminari Fast export realizzati in collaborazione con l’Agenzia su tutto il territorio nazionale.

Momento clou dell’incontro, la premiazione dei funzionari auditors provenienti dalle Direzioni regionali che, come ricordato dal Direttore dell’Agenzia, Giovanni Kessler, *“hanno contribuito a modernizzare il ruolo della dogana: da un lato, oggi più che mai, presidio di legalità e sicurezza al confine italiano ed europeo, dall’altro fattore di crescita economica e tutela degli interessi finanziari dello Stato”*.

“Grazie anche alla partnership pubblico-privato che si è sviluppata, i provvedimenti emanati dall’Agenzia in relazione allo status di AEO non presentano profili di particolare conflittualità” - ha spiegato l’Avvocato

dello Stato Anna Collabolletta – *“in quanto gli operatori economici sono particolarmente attenti al mantenimento dei requisiti legali”*.

Un punto di vista molto interessante è stato, infine, fornito dalle Associazioni professionali (Consiglio Nazionale Spedizionieri Doganali, Assocad, Anasped, Fedespedi) che hanno focalizzato l'importanza della qualificazione professionale degli intermediari dei servizi doganali come strumento di crescita a vantaggio delle imprese interessate a conseguire lo status di AEO.

